

Allegato “B”

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili/Dipendenti, si è voluti procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sotto sezione “Performance”.

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti.

Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate dalla riforma a realizzare un sistema che consenta loro di misurare e valutare la performance, a premiare il merito al proprio interno ed ad assicurare la trasparenza all'esterno nei confronti di utenti ed altre categoria di portatori di interessi;

Il ciclo di gestione della performance si compone di tre fasi logiche: misurazione, gestione e valutazione;

misurazione: definizione dei risultati che si intendono misurare;

gestione: monitoraggio del valore assunto in itinere dagli indicatori;

valutazione: fase di giudizio circa l'adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi è necessario individuare e qualificare le competenze necessarie a garantire l'efficace attuazione del ciclo di gestione della performance, utilizzando sistemi appropriati di misurazione e valutazione dei risultati;

Secondo il D.Lgs n. 150 del 2009, modificato dal D.Lgs n. 74 del 2017, il Piano della Performance è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;

Il Piano della Performance, al pari del sistema di misurazione e valutazione, si compone di obiettivi ed indicatori la cui selezione costituisce il primo obiettivo del ciclo di gestione della performance;

Gli obiettivi fissati nel Piano delle Performance sono coordinati con quelli fissati nel PTPC così come previsto dall'ANAC;

Un documento idoneo a rispondere tanto ad esigenze di misurazione e valutazione interne quanto a esigenze di comunicazione e trasparenza esterna.

Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale. A tal fine questo Ente ha approvato il proprio sistema di misurazione e valutazione della performance con i seguenti atti:

- G.G. n. 44 del 26/06/2019 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEL COMUNE DI BASCIANO”;

Viene valutato tutto il personale, con modalità diversificate a seconda che si tratti di personale che presiede posizioni di responsabilità o che ha la responsabilità di progetti in seguito a funzioni assegnate all'interno del gruppo o dei singoli ed i comportamenti verso cittadini, i colleghi di lavoro ed i superiori gerarchici prendendo in considerazione l'arricchimento professionale, l'impegno e comportamento e la qualità della prestazione.

Per le P.O. i fattori di valutazione sono il livello di conseguimento degli obiettivi, le prestazioni e le competenze;

Il Contesto socio demografico

Andamento demografico degli ultimi 3 anni

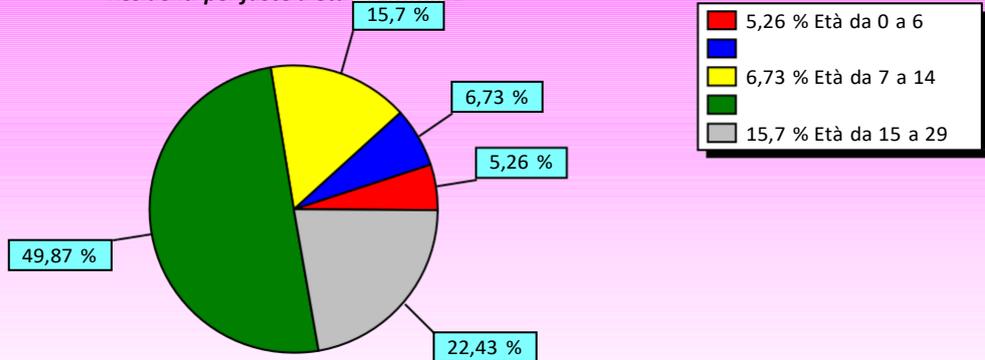
Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Famiglie
2021	2376	1193	1183	488
2022	2354	1186	1168	494
2023	2336	1178	1158	496

Fasce di età

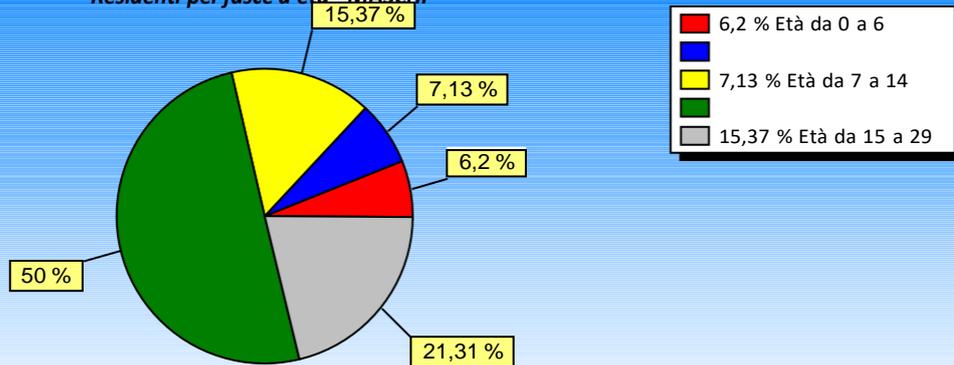
Fasce di età	n. residenti al 31-12-2023
Prescolare (0 -6 anni)	134
Scuola dell'obbligo (7 - 14 anni)	162
Forza lavoro prima occupazione (15- 29 anni)	363
Adulta (30 – 65 anni)	1167
Senile (oltre 65 anni)	510

Totale popolazione al 31/12/2023 n. 2336

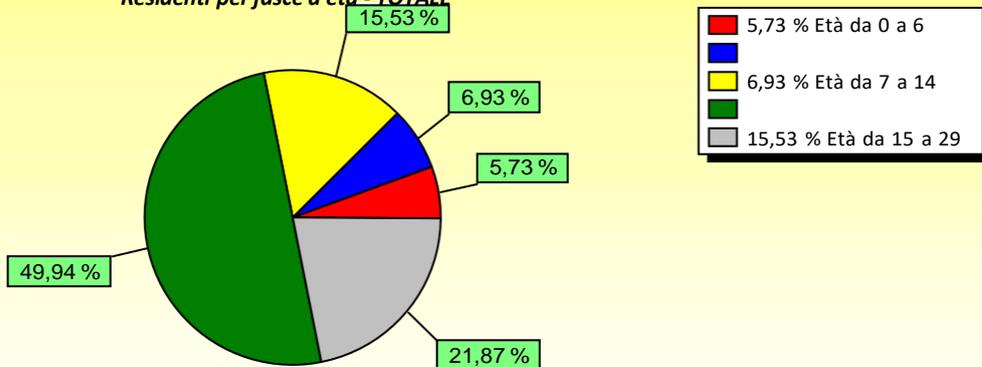
Residenti per fasce d'età - FEMMINE



Residenti per fasce d'età - MASCHI

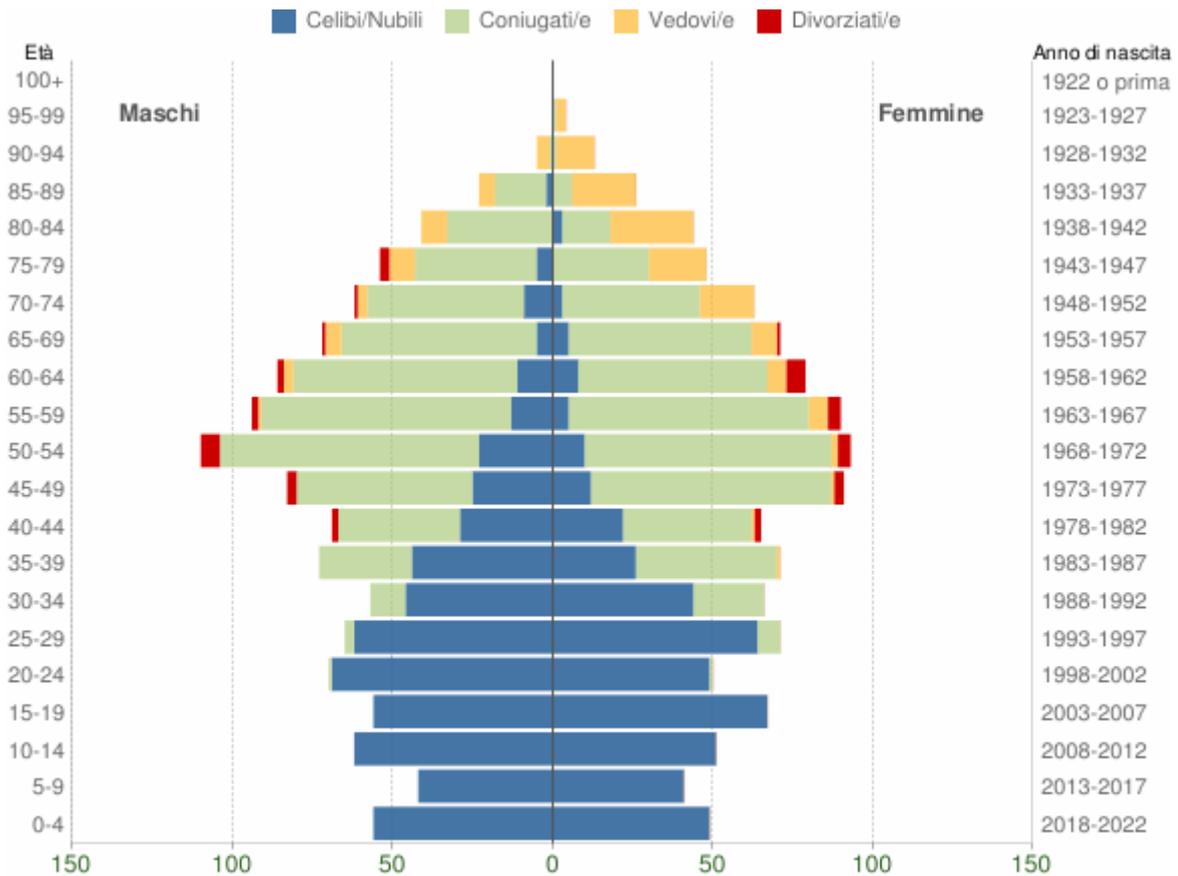


Residenti per fasce d'età - TOTALE



Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Basciano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

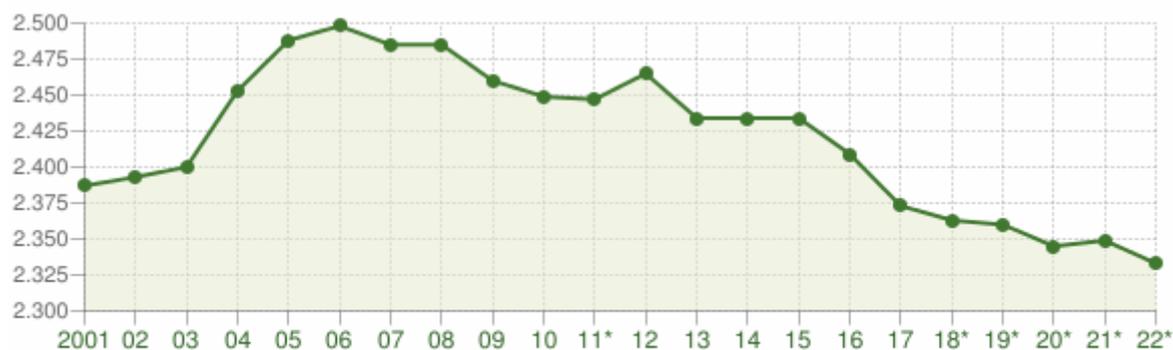
La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

COMUNE DI BASCIANO (TE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

L'andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Basciano** dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI BASCIANO (TE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	2.387	-	-	-	-
2002	31 dicembre	2.393	+6	+0,25%	-	-
2003	31 dicembre	2.400	+7	+0,29%	852	2,82
2004	31 dicembre	2.453	+53	+2,21%	875	2,80
2005	31 dicembre	2.488	+35	+1,43%	894	2,78
2006	31 dicembre	2.498	+10	+0,40%	914	2,73
2007	31 dicembre	2.485	-13	-0,52%	914	2,72
2008	31 dicembre	2.485	0	0,00%	924	2,69
2009	31 dicembre	2.460	-25	-1,01%	922	2,67
2010	31 dicembre	2.449	-11	-0,45%	930	2,63
2011 (1)	8 ottobre	2.446	-3	-0,12%	928	2,64

2011 ⁽²⁾	9 ottobre	2.438	-8	-0,33%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	2.447	-2	-0,08%	932	2,63
2012	31 dicembre	2.465	+18	+0,74%	946	2,61
2013	31 dicembre	2.434	-31	-1,26%	939	2,59
2014	31 dicembre	2.434	0	0,00%	959	2,54
2015	31 dicembre	2.434	0	0,00%	953	2,55
2016	31 dicembre	2.409	-25	-1,03%	958	2,51
2017	31 dicembre	2.373	-36	-1,49%	957	2,48
2018*	31 dicembre	2.363	-10	-0,42%	951,14	2,48
2019*	31 dicembre	2.360	-3	-0,13%	951,05	2,48
2020*	31 dicembre	2.345	-15	-0,64%	956,00	2,45
2021*	31 dicembre	2.349	+4	+0,17%	949,00	2,47
2022*	31 dicembre	2.333	-16	-0,68%	954,00	2,45

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

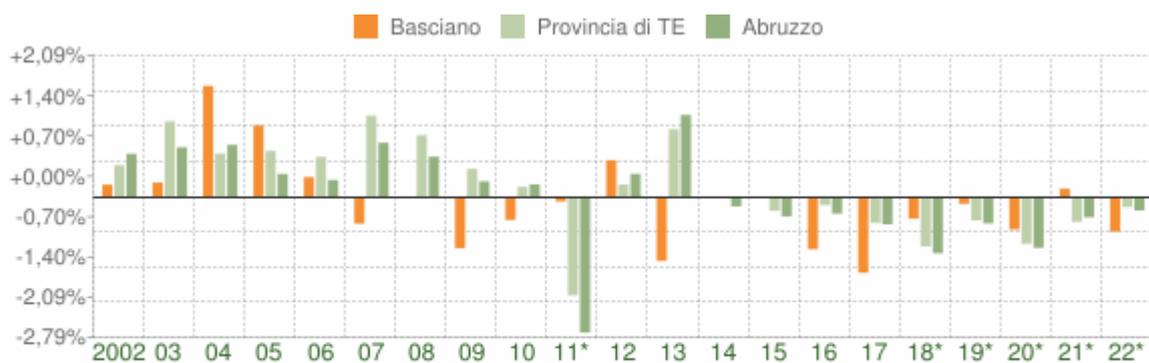
Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La [popolazione residente a Basciano al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 2.438 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 2.446. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 8 unità (-0,33%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Basciano espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Teramo e della regione Abruzzo.



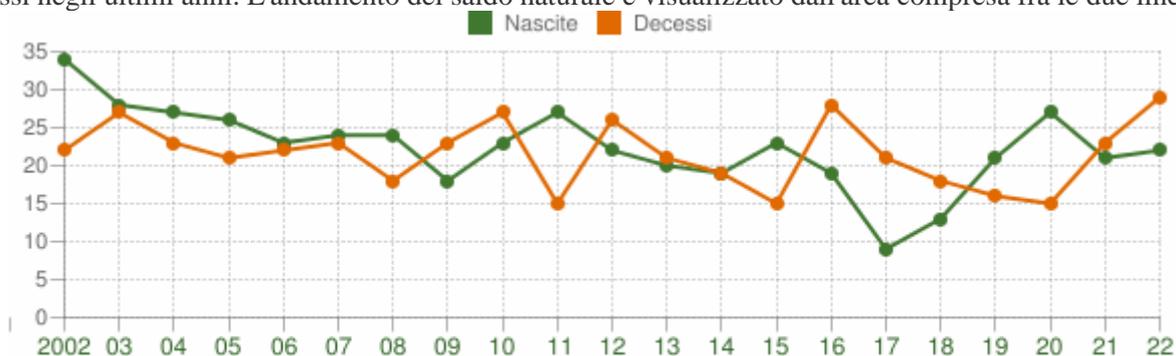
Variatione percentuale della popolazione

COMUNE DI BASCIANO (TE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI BASCIANO (TE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2022. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	34	-	22	-	+12
2003	1 gennaio-31 dicembre	28	-6	27	+5	+1
2004	1 gennaio-31 dicembre	27	-1	23	-4	+4
2005	1 gennaio-31 dicembre	26	-1	21	-2	+5
2006	1 gennaio-31 dicembre	23	-3	22	+1	+1
2007	1 gennaio-31 dicembre	24	+1	23	+1	+1

2008	1 gennaio-31 dicembre	24	0	18	-5	+6
2009	1 gennaio-31 dicembre	18	-6	23	+5	-5
2010	1 gennaio-31 dicembre	23	+5	27	+4	-4
2011 ⁽¹⁾	<i>1 gennaio-8 ottobre</i>	24	+1	15	-12	+9
2011 ⁽²⁾	<i>9 ottobre-31 dicembre</i>	3	-21	0	-15	+3
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	27	+4	15	-12	+12
2012	1 gennaio-31 dicembre	22	-5	26	+11	-4
2013	1 gennaio-31 dicembre	20	-2	21	-5	-1
2014	1 gennaio-31 dicembre	19	-1	19	-2	0
2015	1 gennaio-31 dicembre	23	+4	15	-4	+8
2016	1 gennaio-31 dicembre	19	-4	28	+13	-9
2017	1 gennaio-31 dicembre	9	-10	21	-7	-12
2018*	1 gennaio-31 dicembre	13	+4	18	-3	-5
2019*	1 gennaio-31 dicembre	21	+8	16	-2	+5
2020*	1 gennaio-31 dicembre	27	+6	15	-1	+12
2021*	1 gennaio-31 dicembre	21	-6	23	+8	-2
2022*	1 gennaio-31 dicembre	22	+1	29	+6	-7

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

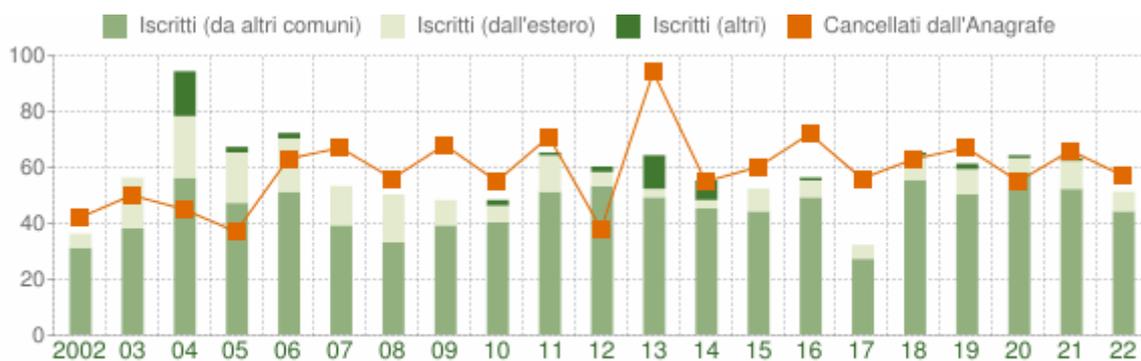
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Basciano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI BASCIANO (TE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2022. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	31	5	0	42	0	0	+5	-6
2003	38	18	0	46	4	0	+14	+6
2004	56	22	16	44	0	1	+22	+49
2005	47	18	2	37	0	0	+18	+30
2006	51	19	2	58	5	0	+14	+9
2007	39	14	0	55	1	11	+13	-14
2008	33	17	0	55	0	1	+17	-6
2009	39	9	0	57	2	9	+7	-20
2010	40	6	2	52	3	0	+3	-7
2011 ⁽¹⁾	39	11	1	60	0	3	+11	-12
2011 ⁽²⁾	12	2	0	6	0	2	+2	+6

2011 ⁽³⁾	51	13	1	66	0	5	+13	-6
2012	53	5	2	36	2	0	+3	+22
2013	49	3	12	73	10	11	-7	-30
2014	45	3	7	55	0	0	+3	0
2015	44	8	0	49	11	0	-3	-8
2016	49	6	1	62	10	0	-4	-16
2017	27	5	0	53	3	0	+2	-24
2018*	55	9	1	57	4	2	+5	+2
2019*	50	9	2	61	6	0	+3	-6
2020*	58	5	1	46	8	1	-3	+9
2021*	52	10	1	59	7	0	+3	-3
2022*	44	7	-	50	7	-	0	-6

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO					
Servizio	Area Affari Generali - Anagrafe – Stato Civile					
Responsabile	PIERGIORGIO DE IULIIS					
Scheda relativa all'anno	2024					

Obiettivo	ELEZIONI REGIONALI ED EUROPEE					
	<p>La Regione Abruzzo nell'anno 2024 sarà interessata dalle Elezioni Regionali per la nomina del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale. Il Comune, pertanto, in ordine alla normativa in materia, porterà a termine gli adempimenti previsti, attraverso la costituzione dell'Ufficio Elettorale. Le elezioni sono previste per la data del 10 marzo 2024.</p> <p>Al contempo nell'anno 2024 vi saranno inoltre le elezioni europee. La data di indizione delle elezioni ancora non è dato conoscere, tuttavia con molta probabilità sarà fissata nel mese di giugno 2024.</p>					

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott Piergiorgio De Iuliis
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia		La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse		
	efficienza(3)		L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria		

Situazione di partenza	L'ufficio ha iniziato l'attività.				
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso la conclusione delle consultazioni elettorali.				

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:			
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.			
	Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa			
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi			

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%	alto	
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Affari Generali - Anagrafe – Stato Civile						
Responsabile	PIERGIORGIO DE IULIIS						
Scheda relativa all'anno	2024						

Obiettivo	CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PREVISIONI DEL D. LGS 33/2013 E DEL D.LGS. 97/2016 IN MATERIA OBBLIGHI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PUBBLICITÀ						
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato. - Attuazione degli obblighi e delle misure p– per le parti di competenza – delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l’aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell’amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l’incremento significativo della qualità dell’azione amministrativa e del livello di trasparenza nell’attività propria.						

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott. Piergiorgio De Iulius

Risorse finanziarie previste	Come da PEG
------------------------------	-------------

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse	
	efficienza(3)	L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria	

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento		
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.		

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.		
	Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa		
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	20%	alto
--	-------	-----	------

	1	2	3	4	5
--	---	---	---	---	---

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche

in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.								

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Affari Generali - Anagrafe – Stato Civile						
Responsabile	PIERGIORGIO DE IULIIS						
Scheda relativa all'anno	2024						

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO
	<p>La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.</p>
	<p>Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;</p>
	<p>Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.</p>
	L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento

	debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).					

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott. Piergiorgio De Iulius
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse
	efficienza(3)	L'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018. L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento.		
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.		

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.		
	Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa		
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO					
Servizio	Area Finanziaria – Contabile – Gestione Risorse Umane – Tributi – Servizi alla Persona –Pubblica Istruzione – Amministrativa- CED					
Responsabile	MARCO VIVIANI					
Scheda relativa all'anno	2024					

Obiettivo	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO GLI IMPIEGHI IN COMUNE					
	L'approvazione di un nuovo Regolamento di organizzazione disciplina delle modalità di accesso agli impieghi in Comune, si rende necessario al fine di adeguare la disciplina in materia di concorsi pubblici alle riforme introdotte in materia di pubblico impiego con il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.					

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)		
---------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott Marco Viviani
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	

		efficienza	1. Predisposizione del Regolamento; 2. Approvazione del Regolamento da parte della Giunta Comunale	

Situazione di partenza	L'ente non ha ancora iniziato l'attività			
Risultato atteso	Approvazione del Regolamento da parte della Giunta Comunale			

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dell'aggiornamento e riclassificazione è stata fatta		
	Risultato raggiunto al 50% se: poca parte dell'aggiornamento e riclassificazione è stata fatta		
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi aggiornamenti e riclassificazione è stata fatta		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%	alto	
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO					
Servizio	Area Finanziaria – Contabile – Gestione Risorse Umane – Tributi – Servizi alla Persona – Pubblica Istruzione – Amministrativa- CED					
Responsabile	MARCO VIVIANI					
Scheda relativa all'anno	2024					

Obiettivo	CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PREVISIONI DEL D. LGS 33/2013 E DEL D.LGS. 97/2016 IN MATERIA OBBLIGHI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PUBBLICITÀ					
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato. - Attuazione degli obblighi e delle misure p- per le parti di competenza – delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l’aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell’amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l’incremento significativo della qualità dell’azione amministrativa e del livello di trasparenza nell’attività propria.					

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott. Marco Viviani
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse		
	efficienza(3)	L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria		

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento			
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.			

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.		
	Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa		
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Finanziaria – Contabile – Gestione Risorse Umane – Tributi – Servizi alla Persona – Pubblica Istruzione – Amministrativa- CED						
Responsabile	MARCO VIVIANI						
Scheda relativa all'anno	2024						

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO
	La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
	Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
	Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.
	L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott. Marco Viviani
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse	
	efficienza(3)	L'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018. L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.	

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento.		
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.		

<table border="1"> <tr> <td> <table border="1"> <tr> <td>Criteri per la valutazione finale</td> <td>Risultato pienamente raggiunto se:</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi</td> <td></td> <td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table>	<table border="1"> <tr> <td>Criteri per la valutazione finale</td> <td>Risultato pienamente raggiunto se:</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.				Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa				Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi		
<table border="1"> <tr> <td>Criteri per la valutazione finale</td> <td>Risultato pienamente raggiunto se:</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.				Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa				Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi			
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:																
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.																
	Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa																
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi																

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Tecnica - Manutentiva - Lavori Pubblici - Urbanistica						
Responsabile	DONATO D'EVANGELISTA						
Scheda relativa all'anno	2024						

Obiettivo	ACQUISIZIONE AGIBILITA' PLESSI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE						
	Deposito, entro il 31.12.2024 della Segnalazione Certificata per l'agibilità (SCAGI) della Scuola dell'Infanzia di Zampitto (attuale sede) e della Scuola Primaria di Basciano, interessate di recente da lavori di ristrutturazione edilizia e di miglioramento sismico.						

Ciclo di vita dell'obiettivo	Deposito SCAGI entro il 31/12/2023.		
------------------------------	-------------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Geom. Donato D'Evangelista
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia		Procedure da concludere nel rispetto delle norme vigenti.	
		efficienza(3)		

Situazione di partenza	Attività non ancora iniziata			
Risultato atteso	Dotare del titolo di agibilità la Scuola dell'Infanzia di Zampitto (attuale sede) e della Scuola Primaria di Basciano, interessate di recente da lavori di ristrutturazione edilizia e di miglioramento sismico.			

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:			
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.		
		Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa		
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che:

"Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO					
Servizio	Area Tecnica - Manutentiva - Lavori Pubblici - Urbanistica					
Responsabile	DONATO D'EVANGELISTA					
Scheda relativa all'anno	2024					

Obiettivo	CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PREVISIONI DEL D. LGS 33/2013 E DEL D.LGS. 97/2016 IN MATERIA OBBLIGHI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PUBBLICITÀ					
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato. - Attuazione degli obblighi e delle misure p- per le parti di competenza – delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza nell'attività propria.					

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Geom. Donato D'Evangelista
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità
------------	-----------	---

				tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse
		efficienza(3)		L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento			
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.			

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.		
	Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa		
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs.

n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che:
"Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Tecnica - Manutentiva - Lavori Pubblici - Urbanistica						
Responsabile	DONATO D'EVANGELISTA						
Scheda relativa all'anno	2024						

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO						
	<p>La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.</p>						
	<p>Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;</p>						
	<p>Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.</p> <p>L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).</p>						

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Geom. Donato D'Evangelista
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse	
	efficienza(3)	L'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018. L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.	

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento.
------------------------	--

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO					
Servizio	Area Polizia Locale					
Responsabile	DI CAMILLO MICHELINA					
Scheda relativa all'anno	2024					

Obiettivo	VIGILANZA TERRITORIALE					
	Potenziare le attività di vigilanza territoriale in occasione di eventi e manifestazioni e garantire il controllo della circolazione in alcune zone del territorio.					

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott.ssa Di Camillo Michelina
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse			

		efficienza(3)	L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria	

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato tale attività.			
Risultato atteso	Potenziamento del servizio di vigilanza in occasione di eventi e manifestazioni con particolare attenzione al periodo antimeridiano festivo. Potenziare il controllo della circolazione stradale in alcune zone sensibili del territorio ad elevata criticità, sotto il profilo della sicurezza stradale, specialmente nei giorni festivi e in alcuni periodi dell'anno È previsto l'ausilio di personale formato volontario in attività di supporto.			

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.		
	Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa		
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%	alto	
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO					
Servizio	Area Polizia Locale					
Responsabile	DI CAMILLO MICHELINA					
Scheda relativa all'anno	2024					

Obiettivo	CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PREVISIONI DEL D. LGS 33/2013 E DEL D.LGS. 97/2016 IN MATERIA OBBLIGHI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PUBBLICITÀ					
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato. - Attuazione degli obblighi e delle misure p- per le parti di competenza – delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l’aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell’amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l’incremento significativo della qualità dell’azione amministrativa e del livello di trasparenza nell’attività propria.					

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)	
------------------------------	-------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott.ssa Michelina Di Camillo
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia		La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse		
	efficienza(3)		L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria		

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento				
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.				

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:			
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.		
		Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa		
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%	alto	
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Polizia Locale						
Responsabile	MICHELINA DI CAMILLO						
Scheda relativa all'anno	2024						

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO
	<p>La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.</p> <p>Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;</p> <p>Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.</p> <p>L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott.ssa Micheline Di Camillo
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse	
	efficienza(3)	L'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018. L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.	

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento.		
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.		

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.		
	Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa		
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.
